



# Digital Humanities 2023: Collaborazione come opportunità

L'alliance of Digital Humanities Organizations (ADHO) invita a presentare proposte di contributi per la sua conferenza annuale, che avrà luogo dal 10 al 14 luglio 2023, presso l'università di Graz in Austria.

## Tema

Come digital humanists sviluppiamo metodologie, strumenti e servizi per studiare le manifestazioni intellettuali del genere umano. Siamo anche una comunità potente che si basa sulla collaborazione e la multidisciplinarietà come anima del nostro lavoro. DH2023 presso l'Università di Graz sarà la prima conferenza di ADHO in presenza dopo la pandemia. Non vediamo l'ora di esplorare lo stato dell'arte nelle DH e nelle discipline affini, riconnettendosi con i colleghi e dando la possibilità a nuovi accademici di avvicinarsi al campo accademico con una particolare focalizzazione geografica sull'Europa sudorientale. Meno di 30 miglia dal confine con la Slovenia, la città di Graz è la porta austriaca sui Balcani, e come tale, provvede a creare il luogo perfetto per un vivace scambio scientifico, economico, e culturale con l'Europa sudorientale. Il tema principale della conferenza, "Collaborazione come opportunità," unito proprio a questo particolare contesto regionale, dovrebbe aiutarci a ripensare cosa significhi lavorare insieme negli spazi fisici e virtuali e, più in generale, cosa significa fare ricerca all'interno delle Digital Humanities nei contesti politici, economici e ambientali a livello mondiale. C'è un potenziale rivoluzionario in quello che facciamo?

## Riflessione su rivoluzioni

La legittimità del rovesciamento delle eredità intellettuali è stata sistematicamente riflessa da Kant, ed è diventata una parte consolidata della storia della scienza come mezzo per navigare tra continuità, rotture e riconcettualizzazioni. Le Digital Humanities si basano su tale autocomprensione, disegnando una linea diretta tra le discipline umanistiche tradizionali, cercando di andare oltre la loro mera imitazione: i ricercatori di questo campo tendono a rappresentarsi come esempi rivoluzionari in opposizione alle generazioni precedenti. Ma opporsi a un'autorità richiede una chiara identificazione di quell'autorità e il lavoro di decostruzione teorica delle discipline delle scienze sociali e umanistiche (SSH), ha reso complesso, negli ultimi decenni, definire un'unica posizione autorevole che possa essere identificata come rappresentante dell'intera disciplina. Superare canoni disciplinari con l'aiuto dei metodi digitali ha trasformato alcune di queste forme di ribellione in un nuovo punto di partenza quasi

standard per ottenere fondi di ricerca. In quale misura quindi possiamo ancora definire le Digital Humanities come un movimento rivoluzionario e quali sono le implicazioni che si possono riscontrare nella retorica rivoluzionaria proposta dal nostro campo di studi per rispondere alle domande della società che stiamo studiando?

La disciplina intera delle Digital Humanities – sia rivoluzionario o no – si sta evolvendo in contrasto al capitalismo digitale globale, il cosiddetto “eEmpire,” che è sostenuto da “a loose assemblage of relations characterized by... flexibility, functionality, mobility, programmability, and automation.” (Raley 2004). Sarebbe però ingenuo pensare che il nostro campo sia immune da problemi economici e tensioni ideologiche che caratterizzano il capitalismo dell’informazione. Sarebbe forse ancora più ingenuo pensare che si possa costruire e distribuire strumenti digitali che funzionano in uno spazio astratto all’interno della rete in maniera completamente indipendente dalla politica e dall’ideologia? Questo tipo di domande abbracciano il lavoro di autodefinizione che ha caratterizzato la disciplina sin dalla sua nascita. Al di là di questa riflessione, vorremmo invitare la comunità DH a indagare la pluralità delle “Rivoluzioni.” Quali rivoluzioni, se ce ne sono, sono ancora possibili all’interno delle Digital Humanities? Perché e come potrebbero queste rivoluzioni portare avanti la comunità DH? Quali punti ciechi ci ostacolano nella realizzazione di una rivoluzione completa? Quali forme di azione individuale o collaborativa potrebbero essere immaginate per concretizzare il pensiero rivoluzionario nelle Digital Humanities? La crisi climatica richiede un atto di rivoluzione, e se sì, di che tipo?

**Inviare le proposte attraverso il sito web:** <https://www.conftool.pro/dh2023/>

(le iscrizioni saranno aperte dal 6 settembre 2022)

**Scadenza per la presentazione delle proposte:** 4 novembre 2022 4:00 Hawaii Standard Time (GMT-10)

**Notifica di accettazione:** entro l’8 marzo 2023

## **Tipologie di proposte:**

“Collaborazione come opportunità” sarà il tema della conferenza e con la presente call invitiamo i colleghi a presentare proposte con particolare interesse per i temi dell’Europa sudorientale, ma verranno valutati anche contributi riguardanti le metodologie di lavoro e gli approcci pedagogici offerti dalle Digital Humanities. Affermando il nostro rispetto per tutte le lingue della comunità scientifica legata a questo campo di studi vi comuniciamo che gli organizzatori hanno stabilito che la conferenza stessa sarà condotta in lingua inglese in modo da poter essere fruibile dal maggior numero possibile di studiosi.

### **Poster (abstract 500-750 parole)**

Le proposte di poster possono riguardare lavori su qualsiasi argomento rilevante o offrire dimostrazioni di progetti, strumenti e software in qualsiasi fase di sviluppo. I poster sono pensati per essere interattivi, con l'opportunità di scambiare idee tra i partecipanti durante la conferenza. I manifesti non sono in alcun modo considerati forme minori di presentazione alla conferenza DH e sono soggetti alla stessa rigorosa peer review delle altre sezioni. Invitiamo quindi a considerare la partecipazione a questa categoria.

### **Presentazioni (20 minuti; abstract 750-100 parole)**

Le proposte dovrebbero riguardare ricerche sostanziali o completate, report sullo sviluppo di nuove metodologie significative o risorse digitali, e/o discussioni teoriche speculative o critiche di attualità. Ai singoli paper verranno concessi 20 minuti di presentazione e 10 minuti per le domande. Proposte relative allo sviluppo di nuove tecnologie informatiche, metodologie o risorse digitali dovrebbero indicare come i metodi vengono applicati alla ricerca e/o insegnamento delle discipline umanistiche e quale sia stato il loro impatto nella formulazione e nell'affrontare le domande della ricerca. Dovrebbero anche includere valutazioni critiche della loro applicazione anche nelle discipline umanistiche e delle metodologie informatiche utilizzate.

### **Presentazioni brevi (10 minuti; abstract 500-750 parole)**

I contributi devono avere il format di presentazioni dinamiche di 10 minuti adatte a riportare i risultati di esperimenti o lavori in corso o descrivere strumenti o software in via di sviluppo. Le presentazioni brevi cercano di avviare dialoghi tra studiosi che lavorano su argomenti correlati. Le presentazioni brevi non sono in alcun modo considerati contributi di inferiore importanza alla conferenza DH e sono soggetti alla stessa rigorosa peer review degli altri tipi di presentazione. I contributi in questa categoria sono fortemente incoraggiati.

### **Panel (90 minuti; abstract 250 parole + 300-500 parole panoramica)**

I panel devono riferirsi ad un unico tema ed essere concepiti come sessioni di 90 minuti con un numero di relatori da quattro a sei. Poiché la conferenza offre un'importante occasione per attirare nuovi studiosi di diversa estrazione verso aree di ricerca specifiche, si consiglia a coloro che inviano una proposta afferente a questa tipologia di garantire che la costituzione del gruppo di relatori rifletta quella del campo e/o del tema di ricerca affrontato, rispetti l'impegno espresso dell'ADHO per la

diversità, e affronti esplicitamente questioni relative a tali aree. Nel caso il pannello mostri lacune in questa direzione, il comitato organizzativo si riserva il diritto di consigliare nominativi e contatti per ampliare il gruppo di esperti coinvolti.

## **Workshop e tutorial pre-conferenza (mezza o intera giornata; abstract 1500 parole)**

I workshop/tutorial sono normalmente introduzioni intensive di mezza giornata a tecniche e software o approcci teorici, con un numero ridotto di partecipanti. Gli abstract per partecipare a questa sessione possono assumere molte forme, comprese proposte con una lista completa di relatori e presentazioni, nonché proposte con invito a presentare articoli indipendenti da cui verranno scelti i contribuiti. Per i partecipanti nei workshop e tutorial pre-conferenza sarà prevista una registrazione supplementare che si andrà ad aggiungere a quella della conferenza principale obbligatoria. Le proposte devono contenere le seguenti informazioni:

- Titolo e breve descrizione del contenuto o argomento e sua rilevanza per la comunità delle Digital Humanities.
- Contatti di tutti gli istruttori del tutorial e degli organizzatori del workshop, inclusa una breve bio che riassume i loro interessi di ricerca e le aree di competenza
- Descrizione del pubblico di destinazione e numero previsto di partecipanti (basato, se possibile, sull'esperienza passata)
- Requisiti particolari per il supporto tecnico.

Inoltre, le proposte di tutorial dovrebbero includere:

- Una descrizione schematica dell'evento che spieghi come i suoi temi chiave possano essere coperti in mezza giornata (circa 3 ore, più pause). In casi eccezionali, possono essere previsti tutorial di un'intera giornata.

Le proposte di workshop devono inoltre includere:

- Durata e format previsti del workshop (minimo mezza giornata; massimo intera giornata);
- Se il workshop deve avere un proprio bando di partecipazione, una scadenza e una data per la notifica delle adesioni e un elenco di persone che hanno accettato di far parte del comitato organizzativo del workshop.

Come per le proposte della tipologia "Panel", si consiglia a coloro che propongono workshop e tutorial pre-conferenza di garantire che la costituzione del workshop rifletta quella del campo e/o del tema di ricerca affrontato, rispetti l'impegno espresso dell'ADHO per la diversità e affronti esplicitamente questioni relative a tali aree.

Tutte le proposte devono includere riferimenti bibliografici a fonti pertinenti e appartenenti alla letteratura rilevante per il proprio settore. I riferimenti bibliografici non sono inclusi nel conteggio delle parole. Le proposte devono essere presentate in inglese.

Gli Special Interest Groups (SIG) dell'ADHO terranno riunioni tematiche pre-conferenza che saranno sottoposte ad un processo di valutazione separata tramite gli organizzatori SIG. Si prega di contattare gli organizzatori SIG prima di inviare una proposta di workshop o tutorial su un argomento simile o uguale a quelli trattati dai SIGs.

DH2023 utilizzerà il processo di revisione tra pari in forma anonima. Commenti e valutazioni delle proposte saranno condivise esclusivamente con l'autore (o gli autori), i revisori e gli organizzatori.

Le candidature saranno valutate in base a:

- Raccomandazione generale dei revisori per l'accettazione.
- La presentazione di un contributo innovativo nelle aree tematiche di DH
- Lo stato dell'arte adeguatamente presentato (compresa una bibliografia)
- La metodologia di ricerca descritta in modo completo e ragionato?
- La presentazione formulata in modo comprensibile?
- Il rispetto di tutti i criteri formali (lunghezza dell'abstract, stile della citazione, formattazione, ecc.)?

L'Alliance of Digital Humanities Organizations (ADHO) si impegna alla creazione di un ambiente conferenziere sicuro e rispettoso, che vada a beneficio di tutti i partecipanti e per il progresso della ricerca e degli studi nei settori supportati dalle nostre organizzazioni costituenti. Si veda il testo intero del [codice di condotta](#) della conferenza ADHO. Agli autori e ai revisori verrà chiesto di seguire [le linee guida dell'ADHO](#).

## **Borse di studio per ricercatori emergenti o ad inizio carriera**

L'Alliance of Digital Humanities Organizations offrirà un numero limitato di borse di studio per ricercatori nella fase iniziale della propria carriera che presenteranno alla conferenza. Le linee guida per la domanda di finanziamento appariranno sul sito web dell'ADHO all'inizio del 2023: <https://adho.org>.